

Suggerimenti per la meditazione

Nicodemo ci insegna a passare dalla “presunzione di sapere” ad un atteggiamento sincero di ricerca e di domanda, facendoci silenziosi ascoltatori della parola di Gesù.

Corro il rischio di andare incontro alla Parola e di entrare nella preghiera con delle risposte già pronte, cercando solo conferma a ciò che so o pretendo di sapere già?

Contempliamo spesso anche noi Gesù innalzato in modo impotente sulle contraddizioni della nostra vita, sulle violenze che insanguinano la storia, e non sappiamo con certezza se la nostra sia una fede “pasquale” o meno...

Come Nicodemo, soltanto di fronte alla croce di Gesù possiamo cominciare a diventare “credenti” (cf. Gv 19,39).

Siamo di fronte al primato assoluto dell'amore di Dio, che «ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito».

In Gesù, Dio esprime un amore più forte del rifiuto dell'uomo e del male presente nel mondo: un amore che passa attraverso il mistero del male, che porta allo scoperto le nostre opere malvagie; un amore che perdona, che infonde luce, che ci insegna a “fare la verità”.



« **Dio ha tanto amato il mondo ...** »

Gv 3,14-21

IL FIGLIO DELL'UOMO INNALZATO

PREGHIERA INIZIALE

Prepariamo il nostro cuore all'ascolto

Salmo 27

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto
della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa
sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

Gloria...

Preghiera di S. Francesco davanti al Crocifisso

Alto e glorioso Dio,
illumina le tenebre del cuore mio;
dammi fede retta, speranza certa,
carità perfetta e umiltà profonda.
Dammi senno e discernimento,
per fare la tua vera e santa volontà. Amen.

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo:

- ¹⁴ «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché *chiunque crede in lui* abbia la vita eterna.
- ¹⁵ Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché *chiunque crede in lui* non vada perduto, ma abbia la vita eterna.
- ¹⁷ Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.
- ¹⁸ *Chi crede in lui* non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.
- ¹⁹ E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.
- ²⁰ Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce, perché le sue opere non vengano riprovate.
- ²¹ Invece *chi fa la verità* viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Indicazioni per la *scrutatio*

- *Il cammino di Nicodemo:* Gv 3,1-21; 7,50-52; 19,39-42.
- *Dio ha tanto amato il mondo:* Gv 15,9; 17,26; 1Gv 4,9-10.
Cf. Rm 5,8; Ef 2,4.
- *La Luce venuta nel mondo:* Gv 1,9; 12,46.
Cf. Gv 8,12; 1Gv 1,5-7.
- *Gesù Cristo, il Giudizio di Dio:* Gv 5, 22-24; 9,39.
Cf. Gv 12,31-32.



Per concludere la condivisione

Dio buono e fedele,
che nel tuo Figlio innalzato sulla croce
ci guarisci dai morsi del maligno,
donaci la ricchezza della tua grazia,
perché rinnovati nello Spirito
possiamo corrispondere sempre meglio
al tuo eterno e sconfinato amore. Amen.